

CO.GE.A.P.S CONS. GEST. AN.PR. SAN.**Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA COLA DI RIENZO, 212 ROMA RM
Codice Fiscale	07728521001
Numero Rea	RM 1060067
P.I.	07728521001
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	631120
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	51.645	-
II - Immobilizzazioni materiali	15.013	9.766
Totale immobilizzazioni (B)	66.658	9.766
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	311.781	187.432
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.349	477.974
Totale crediti	92.349	477.974
IV - Disponibilità liquide	343.439	268.705
Totale attivo circolante (C)	747.569	934.111
D) Ratei e risconti	2.979	1.915
Totale attivo	817.206	945.792
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	638.549	638.550
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(281.906)	0
Totale patrimonio netto	356.643	638.550
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.547	47.065
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.016	260.177
Totale debiti	396.016	260.177
Totale passivo	817.206	945.792

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	210.861	210.861
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	124.350	90.287
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	124.350	90.287
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	341.755	253.550
altri	33.912	2
Totale altri ricavi e proventi	375.667	253.552
Totale valore della produzione	710.878	554.700
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	190	4
7) per servizi	245.920	250.354
8) per godimento di beni di terzi	35.903	35.420
9) per il personale		
a) salari e stipendi	330.233	154.009
b) oneri sociali	77.914	43.064
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	20.015	11.388
c) trattamento di fine rapporto	20.015	11.388
Totale costi per il personale	428.162	208.461
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.812	4.479
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.911	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.901	4.479
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	35.224
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.812	39.703
14) oneri diversi di gestione	264.831	14.424
Totale costi della produzione	992.818	548.366
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(281.940)	6.334
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	34	170
Totale proventi diversi dai precedenti	34	170
Totale altri proventi finanziari	34	170
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	34	170
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(281.906)	6.504
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	6.504
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	6.504
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(281.906)	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio della società al 31.12.2020 è stato redatto nel rigoroso rispetto delle norme previste dal Codice Civile e presenta una perdita pari ad Euro 281.906 dovuta principalmente allo squilibrio fra costi e ricavi che si è protratto dagli anni pregressi.

Attività svolta

L'anno 2020, dal punto di vista delle attività operative, è stato un anno dedicato alla raccolta dati relativi alle partecipazioni ECM, attività prevalente del Consorzio. La raccolta e l'organizzazione di tali dati serve a calcolare il soddisfacimento del debito formativo del triennio dei Professionisti sanitari. Nel corso dell'anno 2020, si è dovuto dar corso ad operatività che hanno recuperato attività non pienamente concluse nel precedente anno, dovendo gestire, inoltre, le problematiche operative e gestionali dovute alle conseguenze implicite derivanti dal COVID-19. In ogni caso, il Consorzio, nel corso dell'anno, ha dato corso alle attività previste contrattualmente in Convenzione Age.Na.S., come descritte nel piano operativo.

Il Consorzio, nel mese di febbraio, per adempiere alle richieste dei Professionisti e nel quadro delle attività previste dalla Convenzione ha incrementato il personale di Backoffice, prima avvalendosi di consulenti scelti tra gli esperti di Age.Na.S., poi deliberando nel mese di marzo la nuova procedura concorsuale (bando di selezione) ai sensi del regolamento di selezione del personale con il quale vengono stabiliti i criteri e le modalità per il reclutamento del personale a tempo determinato.

In data 07 luglio 2020 è stata approvata la rendicontazione del III periodo di Convenzione e con il parere favorevole del Comitato Paritetico Tecnico Scientifico è stata approvata la proposta tecnica ed economica relativa al IV periodo di Convenzione. Il Consorzio, per una migliore gestione operativa e facilità di rendicontazione, ha richiesto l'estensione del periodo di Convenzione ad Age.Na.S., a spese invariate, dal 2 novembre 2020 al 31 dicembre 2020. La proroga della durata della Convenzione Co.Ge.A.P.S. - Age.Na.S. e del relativo atto di modifica (Art. 106 D. Lgs. N. 50/2016) fino al 31 dicembre 2020, è stata accolta dall'Agenzia e approvata dal Direttore Generale Age.Na.S., in data 30 Ottobre 2020.

Nel mese di agosto 2020, lo staff del Consorzio, relativamente al personale dedicato al supporto dei Professionisti, ha registrato le dimissioni da parte di alcuni addetti al Back office, provenienti dall'elenco degli esperti di Age.Na.S.. Tale riduzione del personale ha, purtroppo, non consentito il totale smaltimento delle richieste dei Professionisti sanitari, collegate alle nuove deliberazioni emanate dalla Commissione Nazionale ECM.

Per il numero di pratiche inevase nel 2019 e per le difficoltà subentrate per il licenziamento di alcune figure professionali impegnate nella gestione dei ticket, il Consorzio, sulla base di quanto stabilito dalle norme CONSIP e dalle informazioni desunte dal mercato di riferimento, ha effettuato una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara art. 63, comma 2, Lett. C) D.LGS 50/2016 per il servizio di gestione back office in outsourcing, affidando all'esterno la parte delle attività del data entry, nello specifico i ticket di registrazione (per espletare pratiche di registrazione/recupero password), mantenendo all'interno del Consorzio la gestione delle attività più qualificanti, in modo da consentire il controllo della qualità e l'assistenza agli Ordini e ai Professionisti sanitari.

Dalle procedure del bando di selezione del personale attivate a marzo e concluse a settembre, per garantire l'operatività e gli adempimenti della Convenzione in essere, il Consorzio in data 1° ottobre 2020, ha assunto otto dipendenti a tempo determinato. In tale contesto, il Co.Ge.A.P.S. ha operato secondo i propri fini istituzionali per garantire servizi ai Professionisti, agli Ordini e gli Enti istituzionali previsti, tramite il proprio help-desk nell'evasione di richieste informative e di attribuzione crediti individuali, di esoneri e di esenzioni, pari a centinaia di migliaia di richieste. Pertanto, le attività del Back office a servizio dei Professionisti hanno visto progressivamente, nel corso dell'anno, ridurre i tempi di attesa per le risposte relativamente ai ticket dell'help desk, oltre ad adempiere agli obblighi derivanti dalla Convenzione con Age.Na.S.

Il Consorzio, anche per l'anno 2020, ha raccolto oltre 3 milioni di partecipazioni ECM, per quasi 40 milioni di crediti attribuiti a quasi 1.400.000 milioni di Professionisti sanitari.

Nel corso del 2020 si sono, pertanto, adeguate le funzionalità del portale della banca dati Nazionale a quanto determinato dalla Commissione Nazionale, implementando le nuove regole di spostamento crediti e bonus. Tali attività, oltre all'adeguamento delle anagrafiche della legge 3/2018, hanno impegnato a lungo le risorse del Consorzio per gli sviluppi software delle funzioni relative al Dossier Formativo di Gruppo ECM. Inoltre, il personale tecnico è stato a lungo impegnato nelle attività di aggiornamento delle anagrafiche e nella gestione di import delle partecipazioni provenienti dalle Regioni.

Si segnala che il Consorzio nell'ultimo trimestre dell'anno, al fine di migliorare il servizio ai Professionisti, ha iniziato lo sviluppo degli accessi a <http://application.cogeaps.it/login>. con l'utilizzo dello SPID, oltre alla creazione di un'APP istituzionale.

Il Consorzio, nel suo ruolo di supporto ad Enti ed Organismi di riferimento, nel corso del 2020, ha collaborato con il Ministero della Salute per la programmazione del fabbisogno dei Professionisti, nonché con l'Istat. Ulteriori attività per l'acquisizione di dati relativi ai dipendenti pubblici sono state svolte nel quadro di convenzione con le Regioni.

La società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non supera i limiti di cui all'art. 2435-bis codice civile; quindi redige il bilancio in forma abbreviata come da art. 2435-bis medesimo riducendo conseguentemente le voci esposte

nello Stato Patrimoniale alle sole voci con lettere maiuscole e numeri romani e fornendo solo le indicazioni richieste dai numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13), 15), 16), 22-bis) e 22- ter) dell'art. 2426 del codice civile

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dall'art. 2426 e dalle altre norme del Codice Civile, così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si rimanda alle sezioni di commento delle singole voci per maggiori dettagli sui criteri di valutazione adottati.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica finalizzata ad accertare se vi siano indicatori che le attività materiali ed immateriali possano aver subito una perdita durevole di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Sono considerati, come minimo, gli indicatori riportati nel paragrafo 17 dell'OIC 9. In particolare, relativamente alle fonti interne, si considerano, tra le altre, l'obsolescenza od il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto riguarda le fonti esterne sono considerate, tra le altre, l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di mercato o del costo del capitale per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività (impairment test), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al valore di libro al conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi di vendita, ed il relativo valore d'uso, determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati per tale attività, inclusi, se significativi e ragionevolmente determinabili, quelli derivanti dalla cessione al termine della relativa vita utile, al netto degli eventuali oneri di dismissione. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi sono attualizzati usando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi di cassa cui tale attività appartiene.

Una perdita durevole di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore d'iscrizione dell'attività, o dell'unità generatrice di flussi di cassa cui la stessa è allocata, sia superiore al valore recuperabile. Le perdite durevoli di valore di una unità generatrice di flussi di cassa sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'avviamento eventualmente attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del loro valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

Crediti e debiti

I crediti, essendo inferiori a dodici mesi, sono iscritti al presumibile valore di realizzo, mediante adeguati stanziamenti iscritti a rettifica dei valori nominali. I debiti inferiori ai dodici mesi o per i quali, per il principio di rilevanza, il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, sono iscritti al valore nominale, per gli altri è stato applicato il metodo del costo ammortizzato. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio in base ad una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati ed alle ritenute subite, la differenza rappresenterebbe un credito che è iscritto nell'attivo circolante.

Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di quelli successivi. I ratei ed i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso, vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alle competenze maturate a favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e degli eventuali accordi aziendali vigenti alla data di chiusura dell'esercizio. L'anticipo delle imposte sul trattamento di fine rapporto è stato portato a diretta rettifica del trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio.

Ricavi, proventi, costi, oneri, dividendi e contributi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla consegna o alla spedizione dei beni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale. I contributi in conto capitale, cioè le somme erogate dallo Stato o da altri enti pubblici a norma di legge, sono iscritti in bilancio al momento dell'incasso o, se precedente, all'atto del ricevimento della formale delibera di erogazione; a fine esercizio sono riscontati ed accreditati in conto economico in proporzione all'ammortamento delle attività cui si riferiscono.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito imponibile (ai fini IRES, ovvero ai fini IRAP), applicando la normativa fiscale vigente.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinati sulla base delle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono determinati applicando le aliquote che si prevede saranno in vigore nell'esercizio in cui le differenze temporanee si riverteranno; negli esercizi successivi tale stanziamento è aggiornato per tenere conto di eventuali modifiche dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensati solo se si ha un diritto fiscalmente riconosciuto di effettuare tale compensazione. Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce "Fondi per imposte, anche differite" se è una passività od in un'apposita voce dell'attivo circolante "Attività per imposte anticipate", se è un'attività.

Nel 2020 l'aliquota IRES applicabile al reddito imponibile della Società è stata pari al 24% mentre l'aliquota IRAP è stata pari al 4,82%.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali. Le immobilizzazioni materiali sono costituite da mobili, macchine per l'ufficio e personal computer.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da software completamente ammortizzati e da costi per sviluppo ed implementazione di software sostenuti durante l'anno ed immobilizzati.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	504.304	40.223	544.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	504.304	30.457	534.761
Valore di bilancio	-	9.766	9.766
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	64.556	10.148	74.704
Ammortamento dell'esercizio	12.911	4.901	17.812
Totale variazioni	51.645	5.247	56.892
Valore di fine esercizio			
Costo	568.860	50.371	619.231
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	517.215	35.358	552.573
Valore di bilancio	51.645	15.013	66.658

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio.	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	187.432	124.349	311.781
Totale	187.432	124.349	311.781

Le rimanenze si riferiscono ai lavori in corso su ordinazione relativi alla Convenzione sottoscritta in data 2 Novembre 2017 con l'AGENAS ed avente ad oggetto il mantenimento in esercizio e l'evoluzione del sistema di acquisizione, archiviazione, controllo, gestione ed elaborazione dati ai fini della certificazione dei crediti formativi acquisiti dagli operatori sanitari in ambito ECM.

L'ammontare delle rimanenze è pari all'importo dei lavori eseguiti e non ancora liquidati in via definitiva al 31.12.2020-

La convenzione è terminata il 31.12.2020

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella seguente vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti con specifica indicazione della natura, delle eventuali garanzie e delle scadenze superiori a 5 anni.

Descrizione	Valore di Inizio Esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso Clienti	133.465	-133.465		
Crediti Tributari	34.168	46.160	80.328	80.328
Crediti verso Altri	310.341	-298.320	12.021	12.021
Totale	477.974	-383.691	92.349	94.283

I crediti maggiormente significativi si riferiscono a quelli tributari per un ammontare pari ad euro 80.328 costituiti essenzialmente dal credito IVA e da altri crediti maturati durante l'esercizio.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel rispetto dell'Art 2427 punto 8 del Codice Civile, si specifica che non vi sono oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito il prospetto relativo alle variazioni del patrimonio netto

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Increment.	Decrem.	Valore di fine esercizio
Versamenti in conto capitale	638.549			
Varie altre riserve	1			
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	281.906	356.643
Totale Patrimonio Netto	638.550	-	281.906	356.643

La consistenza del patrimonio netto è diminuita per la perdita d'esercizio dell'anno 2020 pari ad euro 281.906. .

Debiti

Nella tabella viene riportato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle eventuali garanzie e degli eventuali debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	25	(25)	0	0
Debiti verso altri finanziatori	819	(819)	0	0
Acconti	222.508	(50.860)	171.648	171.648
Debiti verso fornitori	14.547	133.178	147.725	147.725
Debiti tributari	15.680	2.312	17.992	17.992
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.959	22.406	24.365	24.365
Altri debiti	4.639	29.647	34.285	34.285
	-	-	-	-
Totale	260.177	135.838	396.016	396.016

Le voci più significativa di debito sono costituite dai debiti verso fornitori e fatture da ricevere per un importo complessivo di euro 147.725 oltre ai debiti tributari per complessivi € 17.992 relativi alle ritenute d'acconto versate a gennaio 2021 ed alle imposte di esercizio ancora da versare. La voce Acconti è costituita dagli acconti ricevuti dall'Agenas sia per la convenzione sottoscritta a novembre 2017 sia per l'addendum alla medesima convenzione sottoscritta a settembre 2019 e relativa all'implementazione, sviluppo e supporto dei servizi resi dal Consorzio con riferimento ai percorsi formativi dei professionisti sanitari.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali come da tabella seguente

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	396.016	396.016

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	171.648	171.648
Debiti verso fornitori	147.725	147.725
Debiti tributari	17.992	17.992
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	24.365	24.365
Altri debiti	34.286	34.286
	-	-
Totale	396.016	396.016

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata e rendicontata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Il valore della produzione è costituito da:

- ricavi per fatture emesse nei confronti dell'AGENAS a fronte della già citata convenzione per € 210.861.
- variazioni delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione ugualmente relativi alla convenzione per € 124.350.
- contributi in conto esercizio dovuti dai consorziati per € 341.755.
- altri ricavi per € 33.912

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte effettive o differite per l'esercizio in corso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel rispetto dell'art. 2427 punto 15 del codice civile si specifica che il numero medio dei dipendenti per l'anno 2020 è stato di 8.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori
Compensi	51.790

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che Il consorzio ha ricevuto dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2020 le seguenti quote consortili:

- Federazione Ordini dei Farmacisti Italiani - C.F. : 00640930582 - Importo: € 24.497 - Data di incasso: 11.06.2020
- Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi : C.F.: 97107620581 - importo: € 21.250 - Data di incasso: 09.06.2020;
- Federazione Nazionale degli Ordini dei Chimici e dei Fisici: C.F: 80409880582 - Importo: € 2.488 - data di incasso: 3.8.2020;
- Ordine Nazionale dei Biologi: C.F.: 80069130583 - Importo: € 12.500 - Data di incasso: 3.8.2020
- Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche: - C.F: 80186470581 - Importo: € 112.077 Data di incasso: 12.06.2020;
- Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici e degli Odontoiatri: C.F. : 02340010582 - Importo: € 111.934 - Data di incasso: 06.07.2020;
- Federazione Nazionale Ordini Veterinari Italiani: C.F.: 96203850589 - Importo: € 8.457 - data di incasso: 3.8.2020;
- Federazione Nazionale Ordini della Professione di Ostetrica: C.F.: 80181890585 - importo: € 5.179 - data di incasso: 23.9.2020;
- Federazione Nazionale Ordini TSRM e PSTRP C.F.: 01682270580 - Importo 43.373 - Data di incasso 9.11.2020
- AGENAS - C.F.: 97113690586 - importo: € 168.688,52 - data di incasso: 13.01.2020 - importo € 160.000 - data di incasso: 16.12.2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di coprire la perdita d'esercizio con le riserve del fondo di dotazione.

Nota integrativa, parte finale

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Comitato Esecutivo

Enrico De Pascale